

**Alcuni rilievi metodologici concernenti la ricostruzione della storia del Neoplatonismo**

La storia del Neoplatonismo post-plotiniano è particolarmente difficile da scrivere:

1. in primo luogo i contributi dei singoli pensatori tendono a diventare – a livello speculativo – sempre più analitici, mediante la moltiplicazione delle ipostasi, fino all'inverosimile
2. in secondo luogo, l'analiticità è portata sino ai limiti estremi della vera e propria dispersione
3. in terzo luogo il Neoplatonismo sposa la causa del politeismo: il mondo delle ipostasi tende a diventare un vero e proprio Olimpo anzi un *pantheon*
4. in quarto luogo, mentre da un lato i filosofi pagani fanno del Neoplatonismo il fondamento teoretico del politeismo, i filosofi cristiani utilizzano i principi del Neoplatonismo stesso per ripensare a livello teoretico la nuova religione

**Le Scuole e gli esponenti del Neoplatonismo**

Possiamo tracciare il seguente quadro delle Scuole neoplatoniche.

1. Prima Scuola di Alessandria, fondata da Ammonio Sacca intorno al 200 d.C. (Origene Pagano e Plotino)
2. Scuola fondata da Plotino a Roma nel 244 (Porfirio)
3. Scuola di Siria (Giamblico)
4. Scuola di Pergamo. Fondata da Edesio, discepolo di Giamblico (L'imperatore Giuliano detto l'Apostata). La dissoluzione della Scuola si può far coincidere con la morte di Giuliano (363)
5. Scuola di Atene: venne chiusa in seguito a un editto di Giustiniano del 529
6. Seconda Scuola di Alessandria
7. Una cerchia a parte, se non una vera e propria Scuola, costituiscono i cosiddetti Neoplatonici dell'Occidente latino dei secoli IV e V: divennero quasi tutti Cristiani.

**Le varie tendenze delle Scuole Neoplatoniche**

Le tendenze delle Scuole Neoplatoniche sono sostanzialmente quattro:

1. Plotino con la sua Scuola rappresenta la tendenza metafisico-speculativa pura; mantenne infatti ben distinta la sua filosofia sia dalla religione "positiva" sia dalle pratiche teurgiche (magiche) (1-2)
2. La Scuola di Giamblico e quella di Atene rappresentano come una sintesi fra la tendenza speculativa e quella mistico-religioso-teurgica, con la difesa apologetica della religione politeistica e con la teurgia come essenziale complemento o perfino superamento della filosofia (3-5)
3. La scuola di Pergamo rappresenta un momento di accentuata involuzione religioso-teurgica e di netto scadimento della componente filosofico-speculativa (4)
4. Nei Neoplatonici alessandrini e nei Neoplatonici dell'Occidente latino prevalse la componente erudita (6-7)

Fra i vari personaggi, tra soprattutto emergono: Porfirio alla Scuola di Plotino, Giamblico che congiunge la filosofia con la teurgia e, in particolare, Proclo della Scuola di Atene.